

25 agosto 2019 16:31

USA: Cannabis legale. California: problemi tra coltivatori e vignaioli

Gli agricoltori tradizionali e i coltivatori di cannabis sono ai ferri corti in uno dei rinomati vigneti della California meridionale, dove la corsa all'erba innescata dalla legalizzazione di questa droga lascia un sentore di amarezza, soprattutto tra i viticoltori.

Da novembre 2016 la legge che autorizza l'uso ricreativo della marijuana in tutta la California, i viticoltori e molti residenti della Contea di Santa Barbara si lamentano di essere stati invasi da vicini indesiderati, la cui cannabis non solo alimenterebbe l'atmosfera ma rovinerebbe anche il loro modo di vivere.

"Questa è la più grande minaccia per l'industria del vino che ho visto da quando sono venuto qui 25 anni fa", afferma Stephen Janes, direttore di Pence Vineyards, a circa 200 km a nord-ovest di Los Angeles. Il problema: lo sviluppo eclatante delle aziende agricole che coltivano cannabis, che hanno già colonizzato diverse centinaia di ettari grazie a una regolamentazione particolarmente flessibile in questa contea.

La marijuana sta soppiantando i fiori

Milioni di piante di marijuana, ognuna delle quali può valere milioni di dollari, sono letteralmente fiorite sulle pendici delle valli di Santa Ynez e Santa Maria, accanto alle viti.

Più a sud, nella piccola città costiera di Carpinteria, le serre finora dedicate all'orticoltura ospitano oggi la cannabis, con disappunto da parte di alcuni residenti.

"Ora devo indossare una maschera quando esco nel mio giardino e i miei nipoti non mi visitano a causa dell'odore", dice Joan Esposito, che è arrivato in città trentasei anni fa.

L'agenzia stampa France Presse (AFP), ha chiesto un loro parere all'organizzazione che rappresenta circa 900 coltivatori di cannabis nella contea, ma quest'ultima non ha voluto conferire con l'agenzia.